



Giovedì 18/11/2021

Incentivi all'occupazione: dai Consulenti del lavoro la "check list" per imprese e operatori

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

"Un percorso ad ostacoli colmo d'insidie", si legge nell'approfondimento della Fondazione Studi Consulenti del lavoro del 15 novembre, in riferimento all'attuale normativa riguardante la fruizione degli incentivi all'occupazione. Tra molteplici principi generali da rispettare e la stratificazione degli atti di prassi in base ai quali operare per ottenere gli esoneri contributivi, imprese e operatori si trovano costretti a calcoli farraginosi e a munirsi di check list appositamente predisposte, per evitare fastidiosi e gravosi recuperi da parte degli enti preposti.

Nell'approfondimento "Principi generali per la fruizione degli incentivi all'occupazione", ci si sofferma inizialmente sulla definizione "incentivi all'occupazione", differenziandola dai regimi di "sotto contribuzione" e da specifiche tipologie contrattuali come l'apprendistato.

Si entra poi nel dettaglio dei principi di regolarità contributiva e del rispetto della contrattazione collettiva come dei diritti di precedenza all'assunzione ma anche della tutela delle condizioni di lavoro e della situazione di crisi aziendale; al suo interno trovano spazio, poi, le indicazioni nel caso in cui si utilizzi il contratto di somministrazione e si valuti di cumulare sgravi distinti su un unico rapporto di lavoro.

Nel documento viene inoltre affrontato il tema degli aiuti di Stato, anche quelli soggetti al de minimis, e sul Temporary Framework di cui alla comunicazione 19.03.2020 C(2020) 1863 final con cui si rinnova il quadro delle regole applicabili temporaneamente in relazione all'impatto della pandemia da Covid-19 sulle imprese degli Stati membri.

Clicca qui per leggere il documento.

<https://www.consulentidellavoro.it>